

MICHELE COLETTA

DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE

Via Malta 2/8 sc.sin. - 16121 Genova
Tel.010 4551783 Fax 010 4551784

Circolare n. 1/2021

Sommario

Nuove scadenze di pagamento Agenzia Entrate Riscossione ex Equitalia.....	2
Pagamento cartelle, avvisi di addebito e accertamento	2
Stralcio dei debiti fino a 5.000 euro	2
Bonus locazioni per riduzione del canone.....	2
Rivalutazione delle immobilizzazioni.....	3
Assegno unico figli imprenditori e professionisti	3
Obbligo di pagamento tracciato per spese detraibili	3

Nuove scadenze di pagamento Agenzia Entrate Riscossione ex Equitalia

Con riferimento alle Entrate tributarie e non tributarie sono sospesi i termini dei versamenti, in scadenza nel periodo dall'8.03.2020 al 30.04.2021 delle definizioni agevolate rottamazione-ter, rottamazione risorse proprie UE e "saldo e stralcio" (artt.3 e 5 D.L. 119/2018, art. 16-bis D.L. 34/2019 e art. 1, cc. 190 e 193 L. 145/2018).

Il pagamento va effettuato:

- **entro il 31.07.2021**, relativamente alle rate in scadenza nell'anno 2020;
- **entro il 30.11.2021**, relativamente alle rate in scadenza il 28.02, il 31.03, il 31.05 e il 31.07.2021.

Pagamento cartelle, avvisi di addebito e accertamento

Slitterà al **30 giugno 2021** il termine **finale di sospensione del versamento** di tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da **cartelle di pagamento, avvisi di addebito e avvisi di accertamento** affidati all'Agente della riscossione.

Di conseguenza, i **pagamenti sospesi** sono in scadenza dall'8 marzo 2020 al 30 giugno 2021 **dovranno essere effettuati** entro il mese successivo alla scadenza del periodo di sospensione e, dunque, **entro il 31 luglio 2021 (2 agosto in quanto il 31.07 cade di sabato)**.

Stralcio dei debiti fino a 5.000 euro

Sono **automaticamente** annullati i debiti di importo residuo, alla data del 23.03.2021, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione **dal 1.01.2000 al 31.12.2010** se relativi a soggetti con reddito imponibile nell'anno 2019 fino a **30.000 euro**.

Bonus locazioni per riduzione del canone

È abrogato l'art. 1, cc. 381-384 L. 178/2020 contenente la disciplina del bonus locazioni di immobili, ad uso abitativo, per riduzione del canone. Per effetto della precedente disciplina dell'agevolazione, solo i contratti in essere al 29.10.2020 (e non più i contratti conclusi successivamente) possono consentire al locatore di immobile di beneficiare del contributo fino al 50% della riduzione del canone del contratto di locazione accordata (fino al 50% della riduzione, entro il limite massimo annuo di 1.200 euro per singolo locatore).

Rivalutazione delle immobilizzazioni

Si segnala la possibilità, concessa sia alle imprese individuali, che alle società di persone e di capitali, di rivalutare beni materiali, immateriali e partecipazioni, purché iscritti nelle immobilizzazioni.

La rivalutazione deve essere annotata nell'inventario e giustificata nella Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio e il maggior valore attribuito non può superare i valori effettivamente attribuibili ai beni. Tale rivalutazione va applicata sull'esercizio 2020.

La rivalutazione può avere effetto solo civilistico oppure anche fiscale, ma in questo caso è necessario versare un'imposta di affrancamento pari al 3% sul maggior valore dei beni ammortizzabili in massimo 3 rate di pari importo. La scadenza della prima rata è prevista entro il termine previsto per il versamento a saldo delle imposte (indicativamente fine luglio/metà agosto 2021).

Nel caso di cessione a titolo oneroso, di assegnazione ai soci, di destinazione a finalità estranee all'esercizio dell'impresa, ovvero al consumo personale o familiare dell'imprenditore dei beni rivalutati in data anteriore al 2024, ai fini della determinazione delle plusvalenze o minusvalenze occorre tenere conto del costo del bene prima della rivalutazione.

Il saldo attivo della rivalutazione può essere utilizzato a copertura delle perdite dell'azienda ma soltanto dopo 90 giorni dall'iscrizione al Registro delle Imprese della delibera dell'Assemblea dei Soci che lo prevede.

Assegno unico figli imprenditori e professionisti

Si segnala la possibilità per i soggetti che hanno figli ed esercitano attività d'impresa, d'arte o professione di beneficiare di un assegno unico per ogni figlio qualora abbiano un ISEE inferiore ad Euro 50 mila e non beneficino già dei tradizionali assegni del nucleo familiare. Tale benefit si applica anche ai soggetti incapienti.

La somma ricevuta dipenderà dal reddito e sarà più alto per i redditi inferiori.

Lo Studio consiglia, pertanto, di recarsi ad un CAF per poter fare il modello ISEE e contestualmente presentare anche la domanda per l'assegno unico che avrà efficacia dal 1 luglio 2021.

Obbligo di pagamento tracciato per spese detraibili

La Legge di Bilancio 2020 (L. n° 160/2019) subordina la fruizione della detrazione IRPEF del 19% all'utilizzo di strumenti tracciabili per il pagamento della maggior parte degli oneri detraibili, a partire dal 1° gennaio 2020.

Si dovrà, pertanto, fornire evidenza di aver utilizzato un sistema di pagamento tracciato per potersi avvalere delle detrazioni in dichiarazione, sia essa 730 che Redditi Persone Fisiche. Le spese per i farmaci e per i dispositivi medici, nonché le spese mediche sostenute presso strutture pubbliche: per evitare spiacevoli inconvenienti lo Studio consiglia, comunque, di pagare sempre con mezzi tracciati salvo per i medicinali in farmacia.

Lo Studio si rende disponibile a chiarire ogni eventuale dubbio emergesse dalla lettura della presente circolare.

Distinti saluti

Genova, 15 giugno 2021